

## **Mozione n. 567**

*presentata in data 6 novembre 2019*

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Busilacchi

**“Costituzione di centri diurni, residenziali e di sollievo dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico, previsti dall’articolo 7 (Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale) della legge regionale n. 25/2014”**

### L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che il 9 ottobre 2014 la Regione Marche, come prima e unica regione in Italia, ha legiferato in materia di autismo approvando la legge n. 25/2014 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”;

che, successivamente, il 12 settembre 2015 è entrata in vigore la legge nazionale n. 134/2015 (Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie);

che a seguito della legge 134/2015 e del DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1 del Dlgs 30 dicembre 1992 n. 502”, le prestazioni per la diagnosi precoce, cura e trattamento individualizzato dei disturbi dello spettro autistico sono state inserite all’interno dei livelli essenziali di assistenza (LEA);

che la legge n. 134/2015, così come la l.r. Marche n. 25/2014, è normativa fortemente voluta dalle associazioni e famiglie che gravitano nell’area della disabilità e scaturisce dalla consapevolezza che l’attuale modello sanitario e di assistenza è ancora inadeguato per rispondere ai bisogni dell’utenza;

Rilevato:

che il comma 1, dell’articolo 7 della l.r. 25/2014 prevede, tra l’altro, che la Regione promuove e sostiene sul territorio regionale, oltre ad una rete di servizi dedicati all’autismo con la collaborazione delle Unità multidisciplinari territoriali, la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo e che tali centri siano ubicati in modo da assicurare un servizio omogeneo su tutto il territorio regionale (uno al nord, uno al centro e uno al sud della nostra regione);

che il Consigliere Biancani il 19 luglio 2017 ha presentato l’interrogazione n. 465 a risposta scritta dove si chiedeva alla Giunta regionale:

- di dare applicazione alla legge regionale n. 25/2014, ivi compreso l’articolo 7 (Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale) che prevede che la Regione promuove e sostiene sul territorio

regionale la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo, secondo i bisogni espressi dai territori e tenendo conto dei livelli di intensità ed alta complessità di assistenza che questi bisogni comportano;

- di predisporre adeguate misure ed azioni prioritarie per migliorare le condizioni di benessere delle persone con disturbi dello spettro autistico, garantendo l'esercizio concreto del diritto alla salute;
- di prevedere nel bilancio regionale le risorse necessarie per la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo, così come previsto all'articolo 7 della l.r. 25/2014, e ubicati uno al nord, uno al centro e uno al sud della nostra regione;

Visto:

che con riferimento all'interrogazione su indicata, il Servizio Politiche Sociali rispondeva che la Giunta Regionale per quanto concerne il finanziamento delle *Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale previste all'art. 7 della legge regionale n.25/2014*, prevede la realizzazione di strutture ad hoc sperimentali che ospitino esclusivamente soggetti con disturbi dello spettro autistico indicativamente collocate una al nord, una al centro ed una al sud;

che per quanto riguarda la struttura da collocare al centro, già dal 2002 sono stati avviati lavori per una struttura collocata nel comune di Jesi zona "Azzaruolo" per la quale sono stati stanziati diversi finanziamenti regionali e UE e che attualmente risulta completata;

che per la realizzazione delle restanti Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale previste all'art. 7 della legge regionale n.25/2014, nell'anno 2017 la Legge di bilancio ha previsto risorse per 800.000,00 euro;

## IMPEGNA

la Giunta regionale:

ad attivarsi in tempi celeri, visto che sono già trascorsi due anni dal momento in cui sono state stanziare risorse per euro 800.000 (400.000 per il Sud e 400.000 per il nord delle Marche) per realizzare Centri specifici ubicati nel Nord e nel Sud delle Marche dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo, venendo incontro ai bisogni di persone autistiche di ogni età che possano così trovare adeguate cure all'interno di strutture socio-sanitarie attrezzate e ai bisogni delle loro famiglie che possono e devono essere sollevate da gravosi carichi psicologico e fisici.